

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territori del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVA - 2015 - 0030410 del 03/12/2015 J e p.c.

Pratica N: Rif. Mittente: Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Mantova
Via Taliercio, 14
46100 Mantova (MN)
fax:0376 305232
direzione mn@pec.versalis.eni.com

Alla Commissione Istruttoria IPPC Via Vitaliano Brancati, 60 00144 ROMA armando.brath@unibo.it roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Versalis Spa di Mantova - Procedimento di riesame ID 140/906.

Con rifermento all'avvio del procedimento per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Versalis S.p.A., con provvedimento del 16/09/2011 DVA-DEC-2011-0000520, per nuova parte di impianto giusta istanza del 12/06/2015 prot. DVA-2015-15608 si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 24/11/2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0002290.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinchè ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Reparo Grimaldi

tricio Mittene: Dio 711 - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale Funzionario (esponsabile: Grande Zelinda@minambiente.it - 0657225962 DVA-4RI-AG-96 2015-Qiell DDC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambio E. prol DVA – 2015 – 0029695 del 26/11/2015

CIPPC-00_2015-0002230)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Valutazioni Ambientali c.a. dott. Giuseppe Lo Presti Via C. Colombo, 44 00147 Roma

Gratica N:	
Rif. Millonto:	

OGGETTO:

Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Mantova – Procedimento di Riesame ID 140/906

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC

Prof. Armando Brath-

All. c.s.





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Riesame dell'AIA relativa all'aggiornamento della capacità produttiva della linea ST17 (sezione SWING e sezione GPPS) e ST12 (GPPS-linea 3) (ID 140/906)

Gestore	Versalis SpA
Località	Mantova
Gruppo Istruttore	Marcello locca - referente
	Claudio Rapicetta
	David Roettgen
	Antonio Voza
	Stefania Mallus – Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi – Provincia di Mantova
	Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Indice

1.	DEFINIZIONI	
	INTRODUZIONE	
2.1.	ATTI PRESUPPOSTI	6
2.2.	ATTI AUTORIZZATIVI E NORMATIVI	7
2.3.	ATTIVITÀ ISTRUTTORIE	9
3.	DATI DELL'IMPIANTO	10
4.	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE	10
4.1.	Modifiche alla Linea Produttiva ST-12	
4.1.1		
4.1.2	. Modifica richiesta	11
4.1.3		12
4.2.	Modifiche alla Linea produttiva ST-17	14
4.2.1	. Situazione attuale	14
4.2.2	. Modifica richiesta	14
4.2.3		
4.3.	Cronoprogramma	17
4.4.	Considerazioni del Gestore	17
5.	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE	18
6.	TARIFFA ISTRUTTORIA	19
7.	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	19





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

1. DEFINIZIONI

Autorità	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
competente (AC)	valutazioni Ambientali.
Autorità di	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di
controllo	competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 del
	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della
	Regione Lombardia.
Autorizzazione	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a
integrata	determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai
ambientale (AIA)	requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i
ambientale (AlA)	L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui
	all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è
	rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II
	del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-
	terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo
	delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri
	dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, delle attività produttive e della
	salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25
	agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i
Commissione ii i C	24 05 mm 5 m 5 m 6 m 6 m 6 m 7 m 6 m 5 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 6 m 7 m 7
Gestore	Versalis S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi
	dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
Gruppo Istruttore	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di
(GI)	cui si tratta.
 	
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato
	VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.ì. e qualsiasi altra attività accessoria,
	che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa
	influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività
	tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma
	1, lettera i-quater del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n.
	46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze,
	vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria,
	nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità
	dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o
	perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5,
	comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n.
	46/2014).





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Modifica
sostanziale di un
progetto, opera o
di un impianto

La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.

In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.L gs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett-lbis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

Migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques - BAT)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).

Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)

Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).

Conclusioni sulle BAT

Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Relazione di riferimento

Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si tiene conto delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.Lgs. n.46/2014).

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".

Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http://www.aia.minambiente.it, al fine della consultazione del pubblico.





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).

2. INTRODUZIONE

Il Gestore, con nota prot. DIR n. 169/2015 del 05/05/2015, acquisita al prot. MATTM n. DVA-2015-0015608 del 12/06/2015 (ID 140/906), ha presentato istanza di modifica ex art. 29 nonies c.1 del D.Lgs.152/2006, relativa all'aggiornamento della capacità produttiva della linea ST17 (sezione SWING e sezione GPPS) e ST12 (GPPS-linea 3).

Il MATTM, giusta istanza di cui sopra, con nota prot. DVA-2015-0017818 del 07/07/2015, ha avviato il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del 16/09/2011 n. DVA-DEC-2011-0000520, per il nuovo assetto impiantistico.

La richiesta fa seguito ad una precedente richiesta di modifica non sostanziale, relativa all'incremento della capacità produttiva della linea ST17-GPPS (ID 140-619), per la quale è stato trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo con nota MATTM prot. DVA-2014-0006594 del 12/03/2014.

Il Gestore ha versato una tariffa istruttoria pari a 2.000,00 euro ai sensi dell'Allegato III del DM 24/04/2008.

2.1. ATTI PRESUPPOSTI

Visto	il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce	
	Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;	
Visto	il DM GAB/DEC/2012/0033 del 17 Febbraio 2012 di nomina dei componenti della Commissione IPPC;	





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000319 del 04/05/2012, di nomina del Gruppo Istruttore assegnato per l'istruttoria relativa alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Società Polimeri Europa SpA Impianto Chimico di Mantova, ora Versalis S.p.A., con Decreto AIA protocollo DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 dell'allegato PMC, da cui risulta che il Gruppo Istruttore è costituito da: — Dott. Marcello locca – Referente GI
Ing. Claudio Franco Rapicetta - componente	
	Avv. David Roettgen - componenteIng. Antonio Voza - componente
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: — Stefania Mallus - Regione Lombardia — Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova — Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova;
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: — Dr. Ing. Gaetano Battistella, Coordinatore — Dr. Ing. Romano Ruggeri, Referente
	 Arch. Silvia Pietra

2.2. ATTI AUTORIZZATIVI E NORMATIVI

Visto	il D.Lgs. n. 152/2006 " Norme in materia ambientale" (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006,
	n. 88, S.O.) e s.m.i.;
visto	il D.L. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del
l.	27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED);
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e
	riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con
	particolare riferimento all'allegato I";
visto	l'articolo 5, comma 1, lettera l e l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di
	modifica e di modifica sostanziale dell'impianto;
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente
	nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il
	rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:
 devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento 	
	in particolare le migliori tecniche disponibili;
	 non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
	 è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i
	rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla
	parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, ricuperati o, ove ciò sia
	tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni
	loro impatto sull'ambiente
	- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

	- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le
	conseguenze; — deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto
	previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies;
visto	l'articolo 29-sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del
	suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti
	dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la
	manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel
	suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del
	suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere
	presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque
	sotterranee presso il sito dell'installazione";
visto	l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "Fatto salvo
	l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti
	di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche
	disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto
	delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e
	delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono
	disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere
	e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
visto	l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa
	prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le
	migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di
	qualità ambientale;
visto	l'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006: <i>Modifica degli impianti o variazione del Gestore, c. 1:</i>
	"1. Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come
	definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario,
	aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che
,	le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà
	notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli
	adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può
	procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate".
viste	le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva
	96/61/CE di cui il D.Lgs. n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
	- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche
	disponibili – Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto
	Ministeriale 31 Gennaio 2005),
	Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche
	disponibili: Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale
	31 Gennaio 2005);
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva
	96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento
	integrale.
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva
	96/61/CE, e precisamente:



8



Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

	 Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry - Febbraio 2003; Reference Document on Best Available Techniques in the Production of Polymers - Ottobre 2006; Reference Document on Best Available Techniques in Common Waste Water and Waste Gas Treatment / Management Systems in the Chemical Sector - Febbraio 2003.
viste	le recenti "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46." (Prot. 0022295 GAB del 27/10/2014 - DVA-00_2014-0035061) che hanno chiarito quanto segue: "13. Chiarimenti in merito all'impiego delle linee guida MTD: Per tutti i procedimenti avviati dopo il 7 gennaio 2013, le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili emanate ai sensi del D.Lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005 non costituiscono più un riferimento normativo. Tali documenti, peraltro, potranno essere considerati quali utili riferimenti tecnici per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari".

2.3. ATTIVITÀ ISTRUTTORIE

Esaminato	il Decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 230 del 03/10/2011;
esaminata	la richiesta di modifica dell'AIA, presentata dal Gestore con nota prot. DIR n. 169/2015 del 11/06/2015, acquisita al prot. MATTM n. DVA-2015-0015608 del 12/06/2015 (ID 140/906);
esaminata	la comunicazione di avvio del procedimento prot. DVA-2015-0017818 del 07/07/2015 per il riesame dell'AIA, per il nuovo assetto impiantistico;
esaminata	La Relazione Istruttoria redatta dal supporto tecnico ISPRA in data 31/07/2015, prot. CIPPC-00_2015-0001498 del 06/08/2015;
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 13/11/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2015-0002187 del 13/11/2015 e la conseguente approvazione del GI;
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio della presente relazione istruttoria e le condizioni e eventuali proposte di prescrizione ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

3. DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Versalis S.p.A. – Stabilimento di Mantova
Sede legale	Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Via Taliercio, 14 - 46100 - Mantova
Tipo di impianto	Impianto esistente
Codice e attività IPPC	Attività 1 Codice IPPC: 4.1 – Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (attività principale del complesso IPPC) Codice NACE: 24.14 - Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Codice NOSE-P: 105.09 - Fabbricazione di prodotti chimici organici (Industria chimica) Attività 2 Codice IPPC: 5.1 – Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi Codice NOSE-P: 109.03 – Incenerimento di rifiuti pericolosi o urbani
Gestore	Massimo Gialli tel. 0376.305409 e-mail: massimo.gialli@versalis.eni.com
Referente	Domenico laconetta tel. 0376.305614 e-mail: domenico.iaconetta@versalis.eni.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001:2004 rilasciato in data 12/07/2012 (scadenza il 11/07/2015)
Installazione ricadente in area SIN	SI (SIN Laghi di Mantova e Polo chimico – L. 31 luglio 2002, n. 179 Perimetrazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 febbraio 2003)

4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

Il Gestore, con nota prot. DIR n. 169/2015 del 11/06/2015, acquisita al prot. MATTM n. DVA-2015-0015608 del 12/06/2015 (ID 140/906), ha presentato istanza di modifica dell'AIA riguardo l'incremento della capacità produttiva della linea ST17 (sezione SWING e sezione GPPS) e ST12 (linea 3), a seguito di una ottimizzazione delle modalità e delle condizioni operative, senza alcuna modifica impiantistica, per i seguenti valori:

- Sezione ST12-LINEA 3 aumento della capacità produttiva da 115 a 125 t/g;
- Sezione ST17-SWING aumento della capacità produttiva da 190 a 220 t/g;
- Sezione ST17-GPPS aumento della capacità produttiva da 240 a 270 t/g.



Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

4.1. Modifiche alla Linea Produttiva ST-12

4.1.1. Situazione attuale

La sezione ST12-LINEA 3 produce esclusivamente GPPS (polistirene cristallo in granulo). Per tale sezione, la produzione avviene attraverso una reazione di polimerizzazione in massa continua, coadiuvata da additivi ed in presenza di solvente (etilbenzene); inoltre il polimero prodotto è sempre in forma di granulo.

Dal punto di vista del processo, il ciclo produttivo può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

- Reazione (Prepolimerizzazione e Polimerizzazione)
- Devolatilizzazione e additivazione su polimero fuso
- Recupero monomeri/solvente e gruppo vuoto
- Granulazione e stoccaggio.

4.1.2. Modifica richiesta

Grazie ai risultati ottenuti attuando sulla sezione GPPS della linea produttiva ST17 le modifiche delle condizioni operative di cui al Parere Istruttorio conclusivo CIPPC-002014-0000477 del 26/02/2014, il Gestore prevede che analoghe modifiche possano essere applicate anche alla sezione GPPS della linea produttiva ST12-linea 3, portando così la capacità produttiva di quest'ultima a 125 tonnellate/giorno.

La capacità produttiva andrebbe pertanto a modificarsi come segue:

	SEZIONE	PRODOTTO		CAPACITA' PRODUTTIVA AUTORIZZATA/RICHIESTA (t/anno)
Situazione attuale	<u> </u>	Polistirene	Cristallo	41.975
Situazione futura	ST12-LINEA 3	(GPPS)		45.625

Il Gestore dichiara che l'incremento di produzione non comporterà la necessità di aumentare la capacità di stoccaggio dei sili esistenti, e non richiede adeguamenti impiantistici.

Le variazioni delle condizioni operative della sezione ST12-LINEA 3 (GPPS) saranno ottenute modificando le condizioni operative dei reattori di processo, come descritto dal gestore nella documentazione inviata.





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Parametro	Unità	Controllore	Situazione attuale	Situazione futura
Produttività complessiva	t/ die	- -	115	125
N. giri G5310A/B	RPM	SI_5310A SI_5310B	45 45	48 48
Temperatura R5001G-R5001H	۰c	TRC214G TRC214H	135	136
Temperatura R5001I÷N	°C	TRC314I TRC314L TRC314M TRC314N	135	136
Livello R5001G-R5001H	%	LRC203G LRC203H	65	67
Livello R5001I÷N	%	LRC5301 LRC5302 LRC5303 LRC5304	. 65	67
Temperatura R5301	°C	TIA5303	147	148
Livello R5301	%	LRC5305	67	67

4.1.3. Sintesi delle variazioni

Consumo di materie prime

La variazione del consumo di materie prime della sezione ST12-LINEA 3 (GPPS), conseguente alla variazione di capacità produttiva, con riferimento alla Scheda B.1.2 "Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)" dell'AIA (revisione 2013) è la seguente:

Stirene:

Consumo annuo ante modifica: 83.950 t

Consumo annuo post modifica: 87.600 t

Lo stirene utilizzato viene normalmente prodotto in stabilimento e viene trasferito via tubazione, pertanto non sono previste modifiche impiantistiche.

Consumi e scarichi idrici

Non sono previsti consumi di ulteriori risorse idriche rispetto a quanto già dichiarato nella Scheda B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva), pertanto non sono previste variazioni rispetto ai valori autorizzati degli scarichi idrici della linea produttiva ST12.

Consumi energetici

La variazione dei consumi energetici conseguente alla variazione della capacità produttiva della sezione ST12-LINEA 3 (GPPS), con riferimento alla la Scheda B.4.2 "Consumo di energia (alla capacità produttiva)" dell'AIA (rev. 2013), è la seguente:



12



Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Descrizione	Consumo di Energia (MWh/a) Ante modifica	Consumo di Energia (MWh/a) Post modifica	Consumo specifico (kWh/unità)
Energia termica (Vapore a 5 ate)	20700	21600	0.25
Energia Elettrica	11464	11965	0.14

Il consumo termico ed elettrico specifico (kWh/unità) restano invariati.

Consumi di combustibili

Il Gestore ha quantificato la variazione complessiva sul consumo di combustibile, a seguito delle modifiche richieste su ambedue gli impianti oggetto di intervento: Sezione ST12-Linea 3 e Sezione ST17-SWING e ST17-GPPS. Con riferimento alla scheda B.5.2 "Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva) dell'AIA (rev. 2013) sono determinati i seguenti incrementi:

Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)								
Combustibile	% S	PCI (kJ/kg)	Consumo annuo Ante modifica (t)	Energia Ante modifica (MJ)	Consumo annuo Post modifica (t)	Energia Post modifica (MJ)		
Gas naturale	o	49069	78.206	3.837.471.470	78.585	3.856.087.400		
Plant Gas (autoprodotto)	0	34037	12.343	420.113.142	12.343	420.113.142		

Emissioni in atmosfera

A seguito della variazione introdotta, non sono previste variazioni delle emissioni in atmosfera della linea produttiva ST12, per la quale risultano autorizzati i punti di emissione:

- E 602 forni BY6101A e BY6101B
- E 2029 Trasporto pneumatico a sili di stoccaggio
- E 612 Granulatore
- E 628 Tramoggia carico zinco staearato.

Rifiuti

Non sono previste variazioni significative nella produzione di rifiuti con la variazione introdotta.

Suolo e sottosuolo

L'iniziativa non prevede l'effettuazione di scavi.





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

4.2. Modifiche alla Linea produttiva ST-17

4.2.1. Situazione attuale

La linea produttiva ST17 è costituita da due sezioni: la sezione SWING e la sezione GPPS. La sezione SWING produce alternativamente SAN (copolimero stirene/acrilonitrile) e GPPS (polistirene cristallo in granulo), mentre la sezione GPPS produce esclusivamente GPPS.

Nella prassi di stabilimento, in linea con le denominazioni adottate per tutti gli impianti/linee produttive/servizi, vengono utilizzate la seguente terminologia:

Sezione SWING: ST17

Sezione GPPS: ST19.

Le sezioni SWING e GPPS della linea produttiva ST17 sono attualmente autorizzate a produrre rispettivamente:

- Sezione SWING 190 t/die di GPPS o, in alternativa, 150 t/die di copolimero SAN (paragrafo 10.2 del decreto AIA);
- Sezione GPPS 240 t/die di GPPS (ID 140/619 Parere Istruttorio conclusivo CIPPC- 002014-0000477 del 26/02/2014).

Con la precedente richiesta di modifica non sostanziale ID 140/619, la sezione GPPS è passata dalle 210 t/die autorizzate nella prima AIA, alle 240 t/die autorizzate come da PIC trasmesso con nota MATTM prot. DVA-2014-0006594 del 12/03/2014.

4.2.2. Modifica richiesta

Grazie ai risultati ottenuti attuando sulla sezione GPPS le modifiche delle condizioni operative di cui al Parere Istruttorio conclusivo CIPPC-002014-0000477 del 26/02/2014, il Gestore prevede che possano essere ulteriormente ottimizzate le condizioni operative di entrambe le sezioni della linea produttiva, portando così la capacità produttiva delle due sezioni rispettivamente a:

- Sezione SWING circa 220 tonnellate/giorno;
- Sezione GPPS circa 270 tonnellate/giorno.

La capacità produttiva andrebbe pertanto a modificarsi come segue, indicando il Delta e la percentuale di modifica rispetto all'assetto inizialmente autorizzato con la prima AIA, al fine di stabilire l'incremento effettivo, frutto delle due richieste di modifica ID 140/619 e ID 140/906:

Sezione	Prodotto	Capacità produttiva prima AIA (t/anno)	Capacità produttiva post ID 140/619 (t/anno)	Capacità produttiva richiesta (t/anno)	Delta (t/anno)	%
SWING	Polistirene Cristallo (GPPS) o Copolimero SAN	69.350	69.350	80.300	10.950	15,8
GPPS	Polistirene Cristallo (GPPS)	76.665	87.600	98.550	21.885	28,5





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Il Gestore dichiara che l'incremento di produzione non comporterà la necessità di aumentare la capacità di stoccaggio dei sili esistenti, e non richiede adeguamenti impiantistici.

Le variazioni delle condizioni operative della sezione ST-17 saranno ottenute modificando le condizioni operative dei reattori di processo, come descritto dal gestore nella documentazione inviata.

Sezione SWING

Parametro	Unità	Controllore	Situazione attuale	Situazione futura
Produttività complessiva	t/ dle	-	190	220
N. giri G3302A/B	RPM	SRC3302A SRC3302B	65 65	70 70
Temperatura R3301	°C	TRC3303	127	127
Temperatura R3301	°C	TRC3307	138	140
Temperatura R3301	°C	TRC3311	143	145
Temperatura R3302	°C	TIC3330	153	156
Temperatura R3302	۰C	TIC3334	157	160
Temperatura R3302	°C	TIC3338	164	167
Portata Perossido	kg/h	FRC1005	3	3,5

Sezione GPPS

Parametro	Unità	Controllore	Situazione attuale	Situazione futura
Produttività complessiva	t/ die		240	270
N. giri G4301A/B	RPM	SIC4306 SIC4307	45 45	50 50
Livello R4300	(%)	LIC4304	58	58
Temperatura R4300	°C	TIC4303	135	135
Temperatura R4301	°C	TIC4315	150	153
Temperatura R4301	°C	TIC4321	155	157
Temperatura R4301	°C	TIC4327	163	165
Portata Perossido	kg/h	FIC4105	4,0	4,5

4.2.3. Sintesi delle variazioni

Consumo di materie prime

Il Gestore comunica, come unica modifica, il consumo di stirene, come evidenziato nella seguente tabella:

Sezione	Prodotto	Capacità produttiva prima AIA (t/anno)	Capacità produttiva post ID 140/619 (t/anno)	Capacità produttiva richiesta (t/anno)	Delta (t/anno)	%
SWING	Polistirene Cristallo (GPPS) o Copolimero SAN	69.350	69.350	80.300	10.950	15,8





Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

GPPS	Polistirene Cristallo (GPPS)	76.665	87.600	98.550	21.885	28,5
------	---------------------------------	--------	--------	--------	--------	------

Lo stirene utilizzato viene normalmente prodotto in stabilimento e viene trasferito via tubazione, pertanto non sono previste modifiche impiantistiche.

Consumi e scarichi idrici

Non sono previsti consumi di ulteriori risorse idriche rispetto a quanto già dichiarato nella Scheda B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva).

A seguito della variazione introdotta, non sono previste variazioni rispetto ai valori autorizzati degli scarichi idrici delle sezioni SWING e GPPS.

Consumi energetici

La variazione dei consumi energetici conseguente alla variazione della capacità produttiva richiesta, è la seguente; anche in questo caso le variazioni presentate si riferiscono alla differenza con quanto autorizzato nella prima AIA:

Sezione	Descrizione	Consumo di energia prima AIA (MWh/anno)	Consumo di energia post ID 140/619 (MWh/anno)	Consumo di energia post modifica richiesta (MWh/anno)	Consumo specifico (kWh/unità)	Delta (MWh/anno)	%
SWING	Energia termica (vapore a 5 ate)	6494	6494	7520	0,09	1026	15,8
	Energia elettrica	9709	9709	11242	0,14	1533	15,8
GPPS	Energia termica (vapore a 5 ate)	5520	6309	7098	0,07	1578	28,6
	Energia elettrica	10733	12266	13800	0,14	3067	28,6

Il consumo termico ed elettrico specifico (kWh/unità) restano invariati.

Consumi di combustibili

Il Gestore ha quantificato la variazione complessiva sul consumo di combustibile, a seguito delle modifiche richieste su ambedue gli impianti oggetto di intervento: Sezione ST12-Linea 3 e Sezione ST17-SWING/ST17-GPPS.

X

Con riferimento alla scheda B.5.2 "Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva) dell'AIA (rev. 2013, post ID 140/619) sono determinati i seguenti incrementi:



Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Combustibili utilizzati (alla capacítà produttiva)								
Combustibile	% S	PCI (kJ/kg)	Consumo annuo Ante modifica (t)	Energia Ante modifica (MJ)	Consumo annuo Post modifica (t)	Energia Post modifica (MJ)		
Gas naturale	0	49069	78.206	3.837.471.470	78.585	3.856.087.400		
Plant Gas (autoprodotto)	o	34037	12.343	420.113.142	12.343	420.113.142		

Il consumo di gas naturale indicato nel primo Decreto Autorizzativo è pari a 78.037 t; di conseguenza il consumo aggiuntivo rispetto all'assetto originale autorizzato è pari a 548 t.

Emissioni in atmosfera

A seguito della variazione introdotta, non sono previste variazioni delle emissioni in atmosfera della linea produttiva ST17 (SWING + GPPS), per la quale risultano autorizzati i punti di emissione:

E 563 forni BY4101A e BY4101B

- E 1063 trasporto pneumatico a sili
- E 2000 sfiati impianti Polimeri
- E 2021 essicatori D3603
- E 1062 granulatori D3604.

Rifiuti

Non sono previste variazioni significative nella produzione di rifiuti con la variazione introdotta.

Suolo e sottosuolo

L'iniziativa non prevede l'effettuazione di scavi.

4.3. Cronoprogramma

Il Gestore dichiara che, a seguito di autorizzazione, la data di attuazione della modifica verrà comunicata con almeno quindici giorni di anticipo, per consentire l'eventuale attività di controllo da parte degli Enti preposti. Il Gestore prevede di implementare i nuovi parametri di marcia in circa sette giorni.

Il Gestore dichiara che durante tale periodo sarà effettuata una prima campagna analitica relativa a tutte le emissioni autorizzate; detta campagna verrà ripetuta entro 15 giorni dalla messa a regime della modifica.

4.4. Considerazioni del Gestore

Il Gestore ritiene che l'incremento di capacità produttiva delle sezioni SWING e GPPS della Linea produttiva ST-17 e della linea ST-12 GPPS non determini effetti negativi sull'ambiente.

Gli attuali sistemi di trattamento presenti sulle emissioni già autorizzate garantiscono il rispetto dei limiti.



Modifica AIA – Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

In occasione della modifica verranno trasmesse, alle Autorità di controllo, le risultanze delle verifiche analitiche eseguite sulle emissioni.

5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Considerato che la modifica proposta prevede un aumento di produzione di GPPS e in misura subordinata di copolimero SAN, che il Gestore ottiene intervenendo opportunamente sulle condizioni operative dei reattori di processo; ciò a fronte di un aumento del consumo di materie prime: stirene (autoprodotto), gas naturale (379 t/a) e di energia elettrica e termica (vapore 5 ate).

Considerato che la modifica proposta prevede un aumento di consumo di stirene (materia prima) normalmente prodotto nello stesso stabilimento e che il conseguente aumento di produzione dello stirene rimane al di sotto della massima capacità produttiva autorizzata per questo composto.

Considerato che Il quadro emissivo rimarrebbe comunque invariato rispetto a quanto autorizzato in AIA.

Considerato che la procedura in oggetto segue la medesima metodica attuata per la procedura ID140-619 (conclusa con Parere Istruttorio conclusivo CIPPC-002014-0000477 del 26/02/2014) riguardante l'aumento di produzione di GPPS per l'impianto ST-17 (da 210 t7die a 240 t/die). In particolare, considerato che per tale impianto, l'aumento complessivo della sezione GPPS è da 210 t/die a 270 t/die e che l'attuale modifica consentirebbe anche l'aumento della produzione di GPPS per l'impianto ST-12 da 115 t/dia a 125 t/die e della sezione SWING dell'ST-17, da 190 t/die a 220 t/die.

Considerato che gli interventi di modifica proposti dal Gestore riguardano l'attività IPPC 4.1 per la quale nell'Allegato VIII alla Parte II del D,Lgs. 152/06 e smi non sono previsti valori di soglia.

Per quanto sopra considerato,

- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo
 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento
 dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle
 informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio
 dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle
 misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- condivisi i contenuti e le conclusioni delle Relazione Istruttoria "Modifica non sostanziale di AIA (ID 140/906)" predisposta da ISPRA il 31/07/2015, prot. CIPPC-00-2015-0001498 del 06/08/2015;

Il Gruppo Istruttore

ritiene che l'Istanza presentata dal Gestore sia tecnicamente motivata ed accoglibile, in quanto:

- l'aumento di produzione è ottenuto attraverso l'ottimizzazione dei parametri di processo;
- non determina una variazione dell'assetto impiantistico autorizzato;
- non determina un aumento significativo del consumo di materie prime;
- non modifica lo scenario emissivo complessivo autorizzato in AIA;
- non determina effetti negativi e significativi sull'ambiente.





Modifica AIA - Riesame dell'AIA ID 140/828 Stabilimento Versalis SpA - Mantova

Il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. Invita il Gestore a integrare il crono-programma fornendo all'Ente di Controllo l'indicazione, il più possibile precisa, della data di inizio e conclusione della modifica, ciò per consentire lo svolgimento delle attività degli Enti di Controllo.
- Entro 20 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di ottimizzazione delle modalità e
 delle condizioni di processo delle linee produttive ST-12 e ST-17, il Gestore dovrà effettuare
 le analisi alla emissione in atmosfera ai punti di emissione interessati dalle modifiche ed
 appena disponibili trasmettere i relativi referti analitici agli Enti di controllo (ISPRA, Arpa
 Lombardia);
- In caso di riscontro della non conformità alle emissioni autorizzate, il Gestore dovrà immediatamente provvedere al ripristino delle condizioni operative di processo precedenti all'effettuazione delle operazioni di modifica delle modalità e delle condizioni di processo delle linee produttive ST-12 e ST-17, oggetto del presente Parere Istruttorio Conclusivo, nonché alla ulteriore verifica del rispetto dei limiti fissati nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
- 4. Tenuto conto che lo stabilimento è anche classificato a rischio di incidente rilevante come "stabilimento di soglia superiore", il Gestore dovrà seguire le procedure ed i termini indicati dall'articolo 18 e dall'allegato D del D.Lgs. 105/2015.

Resta a carico del Gestore il rispetto di tutte le prescrizioni stabilite con il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011.

6. TARIFFA ISTRUTTORIA

Con nota del MATTM prot. DVA-2015-0017818 del 07/07/2015, di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore ha versato una tariffa istruttoria di 2.000,00 euro.

La tariffa istruttoria, in caso di modifica non sostanziale o di riesame dell'AIA che dia luogo solamente a modifiche non sostanziali dell'impianto, è determinata in conformità all'Allegato III del D.M. 24/04/2008 (cd. "Decreto Tariffe"), così come definito dall'art. 1 c.1 lett.d e dall'art. 2 c.5 del medesimo Decreto.

Si ritiene che la tariffa versata dal Gestore sia congrua.

7. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le modifiche proposte dal Gestore NON comportano l'aggiornamento del PMC contenuto nel Decreto di AIA.